



*Uniti nella fedeltà
e nella diversità*

COORDINAMENTO MONARCHICO ITALIANO

IL PORTAVOCE

Comunicato stampa

5 febbraio 2010, ore 14.45

Il CMI per Haiti - XXXVIII

La portaerei *Cavour* ha sbarcato a Puerto Caucedo (Santo Domingo) i veicoli e automezzi - cingolati e su ruote - destinati ai soccorsi alla popolazione di Haiti. La Task Force composta dalla Brigata Julia, Carabinieri, militari dell'Aeronautica, personale della CRI e Fucilieri di Marina del Reggimento S. Marco ha raggiunto le zone di Haiti maggiormente colpite via terra trasportando una parte dei viveri destinati alla distribuzione ai bisognosi. Completata l'operazione di sbarco il Comandante, Nave *Cavour* è stata posizionata nelle acque antistanti la città di Port au Prince, dove le capacità sanitarie offerte dalla zona ospedaliera di bordo sono richieste: 2 ambulatori, sala rianimazione, 2 sale operatorie, 8 posti letto per terapia intensiva, sala radiologica-TAC, sala trattamento ustionati, laboratorio di analisi, laboratorio odontoiatrico e camera iperbarica trasportabile per il trattamento delle sindromi da schiacciamento.

Il numero dei morti causati dal sisma del 12 gennaio ad Haiti ha raggiunto il numero di 212.000, secondo il Primo Ministro di Haiti.

Un elicottero impegnato nelle operazioni umanitarie ad Haiti è precipitato nella parte ovest della Repubblica Dominicana. Nell'incidente sono morti il pilota e il co-pilota, la cui nazionalità non è stata resa nota dalle autorità. L'elicottero rientrava da una missione nella capitale haitiana.

La situazione dei bambini rimasti orfani o separati dai genitori ad Haiti è la più grande crisi di protezione finora registrata. Già prima del terremoto 300mila bambini erano negli orfanotrofi, di cui 50mila orfani dei due genitori.

La 32^a riunione dell'unità di crisi dell'Associazione Internazionale Regina Elena è convocata per domani, alle ore 10.00, a Parigi.



Eugenio Armando Dondero